

Quando ricorrere alla mastoplastica

Pubblicato: Domenica 19 Marzo 2023



Il seno è la parte più femminile che rappresenta il corpo di una donna. Possedere un bel decolté. Seni che sono pieni e sodi, ovviamente **adatti al proprio fisico, rende sicure di sé stesse.**

Tuttavia esso è soggetto a molti movimenti e ad un **invecchiamento precoce. Infatti vediamo che i seni tendono a rilassarsi già dopo i 30 anni.** in caso di **gravidanza si possono ingrossare e poi prolassare** o svuotarsi. Quando poi si allatta si ha un danno permanente. Infatti le mammelle diventano quasi “spugnose”, vuote e appassite. Non solo l’età quindi porta ad avere una ricaduta verso il basso.

C’è chi poi sviluppa un seno che non è bello a vedere. Per esempio essi possono essere dalla forma a pera, cadente verso il basso. Molto piccoli, nonostante si hanno spalle larghe. Hanno forme non simmetriche.

La **chirurgia estetica permette di porre rimedio a tutti i problemi che nascono con l’età oppure che sono indotti da altri problemi, come la gravidanza. La mastoplastica additiva o l’Aumento del seno** sono degli interventi chirurgici che oggi sono sicuri.

QUANDO RICORRERE ALLA MASTOPLASTICA

Aumentare il seno è un desiderio di molte donne, ma è bene valutare quando e perché. Meglio che non si vada ad esagerare perché altrimenti si rischia di avere un **seno troppo grande per il proprio corpo. Non si ha un effetto naturale, ma artificioso.** Quindi alla fine si vede la protesi e quindi non si ha

l'effetto sperato.

I medici specializzati consigliano di avere al massimo due taglie in più a quella che è la propria. Tuttavia la scelta rimane comunque della cliente.

Ci sono dei casi in cui è consigliato sottoporsi a questo intervento. Per esempio per le donne che hanno **superato i 40 anni, che hanno sempre avuto un seno abbondante**, dalla terza a salire. Dopo questa età è normale avere un **seno "appesantito"**. **Nel senso che esso si profila floscio**, morbido, magari appeso. Insomma non è un seno esteticamente bello da vedere.

Siccome la pelle potrebbe essere **prolassata**, **la cosa migliore da fare è proprio quella di pensare ad un intervento chirurgico**, con un aumento di qualche taglia.

Ci sono poi le donne che hanno avuto una **gravidanza e un lungo allattamento**. In questo caso valutate un riempimento che sia appunto adatto al tipo di prollasso epidermico che si è subito.

Novità per aumentare il seno: lipofilling

Una nuova tecnica per aumentare il **seno che è davvero interessante è il lipofilling**. **Come funziona? Si tratta di prelevare il grasso del corpo da altre parti e iniettarlo all'interno delle mammelle**. I seni acquistano volume immediatamente. Hanno una **morbidezza naturale**. Non è evidente la protesi perché essa non esiste. **Evitate poi effetti collaterali** perché si usa del grasso che già appartiene al vostro corpo. Infine **non ci sono cicatrici** perché l'inserimento avviene in modo da essere invisibile.

Il lipofilling consente di avere un **massimo di aumento fino a 4 taglie** in più a quelle che si posseggono. La pelle si tende in modo graduale, ma senza smagliarsi. In poche parole è sicuramente il **metodo che è il più consigliato al momento** per i tanti vantaggi che si hanno.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it